

Comune di Roccastrada
Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane
Comunità Montana delle Colline Metallifere

Scuola di Narrazioni Arturo Bandini
Associazione L'Altra Città
Teatri Contemporanei Toscani
Cooperativa Solidarietà è crescita

“RIBOLLA È UN VILLAGGIO SPERDUTO IN UNA BREVE PIANURA ONDULATA...”

GIORNATE DELLA NARRAZIONE
29 settembre-2 ottobre 2005
PORTA DEL PARCO DI RIBOLLA

Narrare significa condividere, fare memoria, socializzare, costruire senso, costruire mondi, costruire la propria identità. Leggere è ascolto, incontro con una voce estranea, creazione di sé attraverso il confronto con l'altro. La lettura e la narrazione vivono nel silenzio, pausa, arresto del tempo ordinario della vita, creazione di un tempo nuovo. La lettura e la narrazione sono condivisione, ricerca incessante di senso, di una direzione per la propria vita in mezzo agli altri. Creazione di sé nel mondo.

Le QUATTRO GIORNATE DELLA NARRAZIONE di Ribolla vogliono offrire a chi lo desidera, gratuitamente, l'opportunità di fare tutto questo, mettendo a disposizione degli aspiranti narratori una squadra di professionisti della scrittura e della lettura, i quali nelle diverse ore della giornata lavoreranno con studenti e adulti sui vari temi proposti: l'autobiografia, la scrittura di paesaggio e la fotografia, la memoria, il rapporto tra gusto e ascolto. La PORTA DEL PARCO ARCHEOLOGICO E TECNOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE si ripromette così, grazie alla collaborazione della SCUOLA DI NARRAZIONI ARTURO BANDINI, di dare seguito allo straordinario lavoro di “manutenzione della memoria” iniziato in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario della tragedia mineraria, ma anche di sviluppare una proposta culturale capace di sviluppare una delle potenzialità turistiche ancora inespresse dell'area delle Colline Metallifere della Maremma, che con i suoi grandi narratori – Luciano Bianciardi e Carlo Cassola, Giuseppe Bandi, Arrigo Bugiani, il fotografo Corrado Banchi ecc. – può dare vita a percorsi letterari di grande suggestione e significato.

IL LAVORO CON LE SCUOLE. Per tre giorni, giovedì 29, venerdì 30 e sabato 1° ottobre, è possibile attivare specifici percorsi educativi attraverso la metodologia dell'orientamento narrativo sui temi previsti dalle giornate: l'autobiografia, il viaggio e la memoria. I laboratori (della durata di due ore circa) possono essere accompagnati dalla elaborazione di materiali didattici appositamente studiati sulla base delle esigenze delle classi, sulla cui base sarà possibile proseguire l'esperienza, con l'assistenza on line da parte della Porta del Parco delle Colline Metallifere e della Scuola di Narrazioni.

I PROTAGONISTI delle giornate sono scrittori, critici, fotografi e attori che hanno collocato l'interesse per la narrazione al centro della loro attività: MARCO VICHI, scrittore, creatore del commissario Bordelli (edizioni Guanda) e principale animatore della Scuola Bandini; FEDERICO BATINI, scrittore, ideatore della metodologia dell'orientamento narrativo, direttore di Pratika e Nausika, animatore del Word Stage di Arezzo Wave; SIMONE GIUSTI, critico e saggista, progettista di Ribolla 2004; MARCO TISI, fotografo, esperto di paesaggio e scrittura; GIOVANNI FOCHI, l'attore e regista che a Sant'Anna di Stazzema ha messo in scena per la prima volta Reparto macelleria di Marco Vichi; ANDREA GIANNONI, attore e regista, direttore dei Teatri contemporanei toscani.

LA SCUOLA DI NARRAZIONI ARTURO BANDINI

La scuola è un progetto promosso da una rete di associazioni (Nausika di Arezzo, di cui fanno parte la Fondazione Arezzo Wave, le associazioni L'Altra Città, Pratika, A.I.S.E., Creatika, il Ce.I.S. di Lucca) con lo scopo di fare formazione ai mestieri della narrazione, di organizzare seminari, workshop, eventi e festival di animazione culturale e sociale, strumento di promozione sociale e culturale, di promozione del libro e della lettura, di promozione del territorio e dello sviluppo in un modo nuovo.

PROGRAMMA DELLE GIORNATE

Giovedì 29 settembre

Raccontare salva la vita

Ore 9.00

Laboratorio di scrittura con le scuole

Ore 16.00 – 20.00

Workshop di scrittura autobiografica con Federico Batini

Scrivere di sé, raccontare la propria esperienza, narrare il proprio progetto di vita all'interno di un gruppo, in un laboratorio di scrittura. A partire da stimoli che inducono il soggetto a narrare, a mettere ordine e dare un senso alla propria esperienza, Federico Batini accompagnerà i protagonisti di questo laboratorio verso la scoperta dell'autobiografia.

Ore 21.00

Ribollastory.net: scrittori e fotografi on line

Nell'ambito del progetto Ribolla 2004 – La miniera a memoria sono stati pubblicati sei libri, tutti scritti da autori del luogo. Allo stesso tempo è iniziata una importante opera di recupero degli archivi fotografici di famiglia, che ha portato alla scoperta di fotografi di grande pregio e interesse. Ribolla è un luogo di narrazione e di studio: in questa serata verrà presentato e discusso il lavoro che da alcuni anni viene svolto dal sito ribollastory.net.

Venerdì 30 settembre

Le parole che resistono

Ore 9.00

Laboratorio di scrittura con le scuole

Ore 16.00 – 20.00

Workshop di scrittura con Marco Vichi

Uno scrittore professionista che sa spaziare da un genere all'altro, dal poliziesco al romanzo storico, può aiutare gli aspiranti scrittori ad acquisire una maggiore consapevolezza della propria scrittura e della propria voce narrante, migliorare la propria scrittura (in termini di accuratezza, coerenza, profondità dell'espressione), sviluppare la propria capacità di espressione, accrescere la sensibilità necessaria a valutare e gustare testi di narrativa.

Ore 21.00

Reperto macelleria di Marco Vichi

Lettura scenica di **Giovanni Fochi**, a cura della Scuola di Narrazioni Arturo Bandini

Il tema centrale del racconto *Reperto macelleria* di Marco Vichi, ossia l'incontro, dopo una serie interminabile di ricerche, della vittima con il suo torturatore, è il filo conduttore del testo, e noi ne veniamo a conoscenza attraverso il narratore che, in maniera del tutto accidentale, instaura un forte legame di amicizia con un ex partigiano che adesso gestisce una piccola libreria, curando la sua passione per la costruzione di modellini di barche e velieri. Il racconto di quest'ultimo ci permette di fare un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, soffermandoci su alcune delle aberrazioni di cui il periodo fascista è stato teatro. La sorta di *perdono* finale costituisce forse l'ultima rivincita su ciò che è stata la differenza tra coloro che imponevano la loro volontà con crimini e violenza e coloro che si sono

opposti ad essa fino alla morte. Tutto ciò fornirà la massima che accompagnerà il protagonista, dopo quella tragica esperienza, fino al letto di morte: *io non sarò mai come loro*

Sabato 1 ottobre

Lo sguardo che racconta

Ore 9.00

Passeggiate e percorsi trekking al Belagaio (Riserva Naturale del Farma)

Ore 15.00 – 19.00 - Centro visite Casa Nova (Belagaio,)

Workshop di scrittura e fotografia con Marco Tisi e Simone Giusti

Lo stretto rapporto tra scrittura e fotografia – sperimentato con grandi risultati da autori come Kerouac e Frank, Ghirri e Celati, Chatwin, Wenders – è alla base di questo laboratorio, nel quale sarà possibile confrontarsi con le migliori esperienze del passato e esercitarsi nella scrittura dello spazio e dei luoghi.

Domenica 2 ottobre

Boschi futuri

Una passeggiata narrativa: da Roccastrada al Belagaio

con i Teatri Contemporanei Toscani

L'arte di camminare ha in comune con l'arte di raccontare la ricerca di un ritmo e il bisogno incessante di andare avanti, seguire un cammino che abbia un senso, una direzione.

Mentre le guide della Porta del Parco accompagneranno attraverso i boschi e le colline delle Colline Metallifere, prima un attore, poi due all'improvviso, quindi un terzo inaspettato, daranno un ritmo narrativo alla passeggiata, svelando antichi stati d'animo e fornendo una chiave di lettura ad un paesaggio a tratti sorprendente.

Ore 13.00

Racconti a tavola al Belagaio - Centro visite Casa Nova

Pranzo con prodotti tipici a cura della Cooperativa Solidarietà è crescita e una dimostrazione del teatro sottovoce di Andrea Giannoni. (**Teatro sottovoce:** nuovo genere di spettacolo destinato ad un numero limitato di spettatori, si è diffuso in luoghi quali fashion-restaurant, cultclub, agriturismi, trattorie tipiche e trendybar).

Le giornate narrative si concludono a tavola, in un convivio narrativo che avrà per protagonisti la buona cucina e il teatro.

Tutte le attività sono gratuite ad esclusione del pranzo di domenica "Racconti a tavola", a pagamento ed esclusivamente su prenotazione.

A partire dalla prima settimana di settembre è attivo un servizio prenotazioni per i workshop e per la passeggiata narrativa.

Servizio prenotazioni: e.mail prenotazioni@narrazioni.it tel. 0564 413228 / 578033

www.narrazioni.it

I PROFILI DEI FORMATORI E DEGLI ATTORI

Marco Vichi

Nel marzo 1999 è uscito presso **Guanda Editore** il suo romanzo *L'inquilino*, uscito nel 2000 anche in Grecia. Di questo stesso libro ha scritto una sceneggiatura insieme a Antonio Leotti.

Sempre nel 1999 ha realizzato per radio **RAI RADIO TRE** cinque puntate della trasmissione "*Le Cento Lire*" dedicate *all'arte in carcere*. Nel giugno 2000 è uscito il suo secondo romanzo, *Donne donne*, sempre per Ugo Guanda Editore, che nel 2003 è uscito in Grecia. Nel gennaio 2002 è uscito il suo terzo romanzo per Guanda Editore: *Il commissario Bordelli*, che uscirà in Portogallo nel 2003 e in Germania nel 2004.

Nel febbraio 2003 è uscito *Una brutta faccenda*, il secondo episodio del Commissario Bordelli, che è stato acquistato, come il primo della serie, da editori tedeschi e portoghesi e, in seguito, spagnoli.

Nel maggio 2004 è uscito Il nuovo venuto, terzo episodio della serie del Commissario Bordelli.

Nel 2005 è uscito *Perché dollari?*, quattro lunghi racconti.

Lavora per la televisione come sceneggiatore. In preparazione il suo prossimo romanzo.

Federico Batini

Direttore di Pratika, Nausika, Thélème; presidente nazionale di COFIR (www.cofir.net) e coord. nazionale area comunicazione dell'EDAFORUM. Ha insegnato alle Università di Firenze, alla SISS dell'Università di Pisa, alla Scuola di Spec. per Ins. di sostegno dell'Università di Siena. Laureato in lettere (Univ. di Fi) e in Scienze dell'Educazione (Univ. di Si), Master in Gestione Processi formativi, Phd in Pedagogia e Scienze dell'Educazione (Univ. di Padova). Tra le moltissime pubblicazioni in volume ricordiamo: F. Batini (a cura di, 2005) Manuale per orientatori, Erickson; F. Batini, G. Del Sarto, *Narrazioni di narrazioni. Orientamento narrativo e progetto di vita*, Erickson, 2005; F. Batini, G. Capecchi (a cura di, 2005), *Strumenti di partecipazione*, Erickson; *Lo sguardo che carezza da lontano: per una formazione alla relazione di aiuto*, Angeli, 2002 (2 edizione); a cura di F. Batini e R. Zaccaria (a cura di), *Per un orientamento narrativo*, Angeli, 2000; con A. Surian ha curato: Caccia al "tesoro". La business agenda delle riforme educative ed i percorsi di resistenza, ETS, 2004. Ha pubblicato saggi su riviste e volumi, collabora stabilmente alla *Rivista dell'Istruzione* ed ai *Quaderni di Orientamento*. Dirige insieme a Simone Giusti la collana "Comunità e persone" (edizioni Erickson) e la collana AltrEducazione di COFIR (edizioni ETS). Dirige la rivista Longlifelearning. Ha ideato il metodo narrativo in orientamento. Scrive e si occupa di letteratura, recentemente ha curato assieme a Simone Giusti: *Ho diritto ai diritti* e *Giallo Wave: il principio del giallo*, entrambi editi da NoReply nel 2004 e 2005.

Simone Giusti

Direttore dell'agenzia formativa L'Altra Città di Grosseto, docente di letteratura italiana alla S.S.I.S. Toscana, presso l'Università degli Studi di Siena. Ha insegnato letteratura italiana e letterature comparate alle Università di Lecce e di Cassino. Dottore di ricerca in italianistica, si occupa principalmente di didattica e teoria della letteratura, ma anche di formazione professionale e di sviluppo locale. Ha pubblicato numerosi saggi e volumi sulla letteratura moderna e contemporanea (*Linea meridiana: editoria, scuola, critica e letteratura*, Milano, Unicopli, in corso di stampa; *La congiura stabilita: Dialoghi e comparazioni tra Otto e Novecento*, Milano, Franco Angeli, 2005; *Sulla formazione dei Trucioli di Camillo Sbarbaro*, Firenze, Le Lettere, 1997; *L'instaurazione del poemetto in prosa*, Lecce, Pensa Multimedia, 1999) e sul volontariato come strumento di cambiamento sociale (*Progetto e racconto di un'altra città*, Lecce, Pensa Multimedia, 2001; *Oggi vado volontario*, Trento, Erickson, 2005). Insieme a Federico Batini ha curato l'antologia *Ho diritto ai diritti* e il manuale di narrativa *Giallo Wave* (edizioni No Reply).

Dirige la rivista «Per leggere» (Pensa Multimedia) e la collana «Comunità e persone. Formazione, orientamento e sviluppo» per le edizioni Erickson di Trento. È redattore delle riviste letterarie «Il Gallo Silvestre» e «Semicerchio».

Giovanni Fochi

Regista ed attore, diplomato alla Bottega Teatrale di Vittorio Gassman. Tra i registi con cui ha lavorato si ricordano: Peter Stein, Franco Zeffirelli, Aldo Trionfo, Vittorio Gassman. Ha curato il riadattamento e l'allestimento di testi letterari e teatrali.

Nel gennaio 2004 e susseguentemente nel gennaio 2005 è insieme a Valentina Banci in *Il Museo racconta, letture sulla memoria*, testimonianze dei deportati nei lager, a cura di Massimo Luconi, in collaborazione con il Teatro Metastasio di Prato. Nell'ambito della rassegna *Prato Estate*, è regista e interprete dello spettacolo *E pensare che c'era il pensiero* (da Dante a Dario Fo), insieme a Riccardo Tesi e Banditaliana, rappresentato al Museo Pecci di Prato. Nell'agosto 2004 allestisce la *Salomé*, di Oscar Wilde, regia e adattamento di G. Fochi, presso l'ippodromo di Livorno, in collaborazione con l'Associazione "La Caprillina".

Nell'ottobre dello stesso anno partecipa alla manifestazione culturale *Letteraria*, prodotto dal Comune di Pistoia e dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con Vittoria Biagini, con letture tratte da *I delitti esemplari* di Max Aub e da *Il pasticciaccio* di Gadda.

Nel 2005, in collaborazione con la Circoscrizione Nord di Prato, presenta *Curzio Malaparte e i poeti toscani maledetti*, testo e regia di G. Fochi, e *Il Mistero Buffo di Dario Fo*, sempre in collaborazione con il Comune di Prato.

Nell'estate 2005 produce, in collaborazione con la Circoscrizione Nord di Prato, *Il Medico per forza*, di Molière, regia, traduzione e adattamento di G. Fochi.

In luglio partecipa ad una serie di eventi organizzati a Sant'Anna di Stazzema, con la lettura del testo di Marco Vichi *Reparto Macelleria*.

Andrea Giannoni

Attore e regista, direttore della compagnia "Teatri Contemporanei Toscani". Diplomato al Centro di Pontedera è stato assistente di Carlo Cecchi su testi di Pinter, Beckett, Shakespeare, Buchner e Goldoni.

Fedele ad una visione aperta e contaminata del teatro contemporaneo, ha curato regie di spettacoli con attori "raccolti" per strada, ha fatto l'attore raccontando storie nei luoghi dove erano realmente accadute, ha detto quello che pensava recitando i classici. Si occupa di "teatro sottovoce": nuovo genere di spettacolo destinato ad un numero limitato di spettatori, si è diffuso in luoghi quali fashion-restaurant, cultclub, agriturismi, trattorie tipiche e trendybar.

Marco Tisi

Fotografo, si occupa di fotografia dal 1970. La sua attività professionale si basa all'inizio su ricerche di carattere antropologico nella terra d'origine. Negli anni abbandona il colore e sceglie il bianco e nero come linguaggio narrativo dei suoi lavori che ruotano principalmente intorno al tema della memoria. Vince diversi premi di fotografia, partecipa con una mostra personale al progetto cultura 2000 della città di Bologna. Pubblica le sue foto in due volumi sulla memoria della bonifica: *La memoria della terra* e *Ricognizioni*. Partecipa ai volumi *Maremma Distretto rurale* e *I pionieri della Maremma*. Le sue ricerche sono conservate presso il Centro studi Archivio delle Comunicazioni di Parma.